

Pubblico un [interessante articolo](#) presente sul sito [ADI](#) , che illustra &quot;La più grande ed irreversibile rivoluzione &quot;, come è stata definita dal suo ispiratore, il Presidente dell'Uruguay Tabarè Vázquez, denominata &quot;One Laptop Per Child&quot; (un pc portatile per ogni bambino di scuola primaria).

Molto interessante la sottolineatura di Nicholas Negroponte, uno dei maggiori esperti di informatica a livello mondiale, che denuncia le difficoltà a trasferire negli altri Paesi questa esperienza a causa degli interessi economici che coinvolgono le maggiori aziende (Microsoft e Intel), che vedono in pericolo quell'enorme mercato rappresentato dalla Pubblica Amministrazione, fino ad oggi detenuto quasi monopolisticamente.

{loadposition user7}

Ma perchè questo timore? Il progetto si basa sull'uso dei laptop XO-1, dei mini-portatili a basso costo (circa 70 - 80 euro) molto leggeri e maneggevoli e tuttavia assai robusti, resistenti agli urti e con una tastiera impermeabile, con sistema operativo

[Linux](#)

, è così efficiente nell'uso dell'energia da poter essere alimentato da un generatore manuale PCG (Pull-Cord Generator, prod.Potenco).

{loadposition user6}